

*(I lavori iniziano alle ore 14.40 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1580 presentata da Ruffino, inerente a "Nuovo ospedale di Venaria"**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata n. 1580, presentata dalla Consiglieria Ruffino.

L'interrogazione è data per illustrata dalla sottoscritta.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio**, *Assessore alla sanità*

In merito al cantiere per la realizzazione del nuovo presidio sanitario di Venaria, nel segnalare alla Consiglieria Ruffino che ho risposto, proprio nell'ultima seduta del Consiglio regionale, ad analoga *question time* presentata dalla collega Accossato, non posso che ripetere quanto ho già dichiarato in quell'occasione e cioè che ho personalmente verificato, durante un sopralluogo in data 13 aprile, come l'area del cantiere sia nel pieno dei lavori esecutivi. Gli scavi sono ormai terminati e le fondamenta hanno preso forma.

Un cantiere importante, che finalmente rende visibili e concreti gli sforzi congiunti di Regione Piemonte e ASL TO3 per realizzare il nuovo polo sanitario che ospiterà in un unico contesto tutti i servizi sanitari del territorio: letti di continuità assistenziale, ambulatori specialistici, attività diagnostiche distrettuali, ricollocando in una struttura moderna e funzionale tutte le attività oggi presenti a Venaria. 17,8 milioni di euro è l'impegno economico previsto: 8,4 provenienti da finanziamenti statali (articolo 20 legge 67/88), 7,1 di fondi stanziati dalla Regione e 2,3 milioni di euro finanziati dalla dall'ASL TO3, attraverso un mutuo decennale.

Dopo la consegna del cantiere, avvenuta il 16 maggio dello scorso anno all'impresa appaltatrice, l'ASL TO3 sta monitorando il percorso di realizzazione delle opere e il rispetto dei tempi previsti (900 giorni dalla consegna cantiere con fine intervento credibilmente a inizio 2019).

Il 31 gennaio 2017 è stata iniziata la posa delle armature del solaio dell'edificio lato nord, mentre durante il mese di febbraio sono proseguiti i lavori di posa della guaina di impermeabilizzazione dei muri controterra.

Le elevazioni del piano interrato sono state completate il 7 febbraio scorso, in contemporanea con il riempimento a tergo di muri contro terra nella parte già impermeabilizzata, e il getto della prima parte dei solai e del piano interrato dello stesso edificio, sui quali si stanno concentrando gli interventi.

Il 22 febbraio sono state gettate le travi sulle quali saranno poggiati i solai, mentre a fine febbraio è stato eseguito il getto della seconda fase del solaio dell'edificio lato nord.

Ad aprile il 18 per cento dei lavori in progetto era già stato ultimato, in particolare le strutture portanti dell'immobile che hanno uno sviluppo di 11.000 metri quadri sono completate al 60 per cento e con il getto della seconda soletta sarà possibile a breve dare corso alla costruzione di tutte le pareti divisorie del primo piano, pari a ben 20.000 metri quadri di muratura.

La società di committenza SCR, che lavora in convenzione con l'ASL TO3, sta monitorando le singole fasi di esecuzione dei lavori, nel rispetto del cronoprogramma che la ditta appaltatrice si è impegnata ad osservare.

Per quanto riguarda, invece, il rispetto degli impegni assunti dal Comune di Venaria, ripeto ciò che avevo detto alla collega Accossato, e cioè che durante il sopralluogo mi ero limitato ad auspicare che i timori su presunti ritardi legati alle opere di viabilità connesse, quelle che doveva realizzare il Comune, fossero inventati. Il Sindaco Falcone, com'è noto, tramite stampa ha risposto, in modo anche piccato, invitandomi a non occuparmi delle tempistiche di sua competenza.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.41 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.45)*